

Bertoni perfetto, Boffelli è sempre tosto

PRO PATRIA

MANGANO 6,5 Poco da fare sulla bomba di Magnino. Reattivo sulla deviazione ravvicinata di Tirelli nella ripresa.
MOLINARI 6,5 Il ragazzo del vivaio se la cava con personalità. Prestazione da sette, ma il voto s'abbassa per l'ingenuità nell'episodio finale.
LOMBARDONI 6,5 Becca presto un cartellino giallo ma non fa una piega. Regge la fisicità di Stanco, di testa non sbaglia un intervento. Baluardo
BOFFELLI 6,5 Tosto come al solito. Prova gagliarda, respinge tutto.
MARCONI 6 Scodella l'ottimo cross per l'1-0 di Parker, stringe i denti di fronte alle scorribande dello scatenato Mordini (19' st BATTISTINI 6 Mezzora

per preparare il rientro in campionato).
PALESI 6 Ringhia in mediana, corre e rincorre. Apporto corposo (19' st MASETTI 6 Spezzone positivo).
BERTONI 7 Non perde mai la calma. Lucido e preciso: ragiona, detta i tempi, mette ordine. Vivo anche nel finale.
PEDONE 6,5 Entra subito in partita: accelera, si sprema, muove bene il pallone. Fa ammonire Eleuteri. Prestazione incoraggiante.
GALLI 6 Diligente e presente sulla fascia sinistra. Offre una prova regolare.
DEFENDI 6,5 Croce e delizia. Segna il gol dell'ex miscelando freddezza e ferocia, si guadagna il rigore del possibile 3-2 ma lo fallisce pur angolandosi.
PARKER 7,5 Sblocca il risultato con un

gran colpo di testa; lucidissimo nell'assistere Defendi per il raddoppio. Poi una prestazione totale contro due centrali tosti e spigolosi. Impressionante la sua crescita.

FERALPI SALO

Liverani 7; Eleuteri 6, Legati 5,5, Altare 5,5 (36' st Rinaldi), Mordini 7; Magnino 6,5 (23' st Altobelli 6), Carraro 5, Hergheligi 6; Guidetti 6 (10' st Scarsella 7); Bertoli 5,5 (10' st Tirelli 6), Stanco 5,5 (36' st Ceccarelli 6).

ARBITRO

Donda di Gradisca d'Isonzo 5 Sbaglia tanto.

lu. spri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Finisce agli ottavi di finale l'avventura biancoblù

Pro Patria, la beffa è di rigore

CALCIO - SERIE C Eliminazione allo scadere

Feralpi Salò - Pro Patria

3-2 (1-2)

FERALPI SALÒ (4-3-1-2) Liverani; Eleuteri, Legati, Altare (36' st Rinaldi), Mordini; Magnino (23' st Altobelli), Carraro, Hergheligi; Guidetti (10' st Scarsella); Bertoli (10' st Tirelli), Stanco (36' st Ceccarelli). A disposizione: Spezia, De Lucia, Giani, Contessa, Pesce, Zambelli. Allenatore: Sottili.

PRO PATRIA (3-5-2) Mangano; Molinari, Lombardoni, Boffelli; Marcone (19' st Battistini), Palesi (19' st Masetti), Bertoni, Pedone, Galli; Defendi, Parker. A disposizione: Tornaghi, Molnar, Mastroianni, Le Noci, Ferri. Allenatore: Javorcic.

Arbitro Donda di Gradisca d'Isonzo (assistenti: Miniutti di Maniago, Segat di Pordenone).

Marcatori nel pt Parker (P) al 4', Defendi (P) al 9', Magnino (F) al 14'; nel st Ceccarelli (F) al 14' e su rigore al 49'.

Note Spettatori 400. Ammoniti: Palesi al 14' pt, Lombardoni al 26' pt, Parker al 34' pt. Eleuteri al 43' pt. Angoli: 7-4. Recupero: pt 0', st 4'.



PENALTY GENEROSO

Avanti di due gol dopo 9' i tigrotti subiscono la rimonta, sbagliano un rigore e s'arrendono al 93'

loro, Marcone e Molinari, prodotti del vivaio. Il primo fa l'esterno destro con buona gamba, il secondo si sistema in terza linea con Lombardoni e Boffelli (domenica non utilizzabili contro il Renate per squalifica). La Feralpi (4-3-1-2), orfana di alcuni big (Caracciolo, Pesce Altobelli, Zambelli), parte molle, la Pro brilla subito. Due gol in neppure dieci minuti: al 4' Marcone crossa da destra, Parker stacca splendidamente e Liverani è battuto; al 9' il pressing alto ospite fa impappare Carraro, Parker cattura palla e smista a Defendi che scarta il portiere e scaraventa in rete: 0-2. La Feralpi è sotto shock ma riesce a dimezzare il gap al 14': merito della bordata di Magnino dopo un corner. Poi la partita s'asseta. La truppa di casa attacca, quella di Javorcic argina con organizzazione e riparte. Eccellente Parker che mette in difficoltà i centrali verdeblù. Il centrocampista funziona: Bertoni ragiona, Palesi mette sostanza, Pedone dialoga e accelera. La difesa regge. Nella ripresa la Feralpi prova a cambiare ritmo. Mordini a sinistra spinge come un ossesso e al 5' un suo cross deviato finisce sul palo. Il pari al 14': zuccata del subentrato Scarsella su angolo. Javorcic toglie Marcone e Palesi inserendo Battistini dietro (Molinari va a fare il laterale) e Masetti in mediana. Occasionissima per la Pro al 28': Defendi scappa sul filo del fuorigioco, salta Liverani e va giù sul fallo del portiere e la spallata di Altare in recupero. Rigore e giallo per il numero uno di casa. Che si riscatta respingendo in tuffo il tentativo di trasformazione dello stesso Defendi. I biancoblù crescono, insistono: lo certificano i tentativi di Parker e Defendi. Ma all'ultimo istante Molinari "abbraccia" in area Scarsella che si lascia cadere. Per l'arbitro è penalty. Ceccarelli segna e spedisce la Feralpi ai quarti.

Luca Spriano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ceccarelli realizza il rigore che elimina la Pro Patria dalla Coppa Italia (fotoservizio Italiamedia)

IL QUADRO

Avanza la Juve Under 23

Passa il turno la Juventus Under 23, che al "Moccagatta" regola 2-0 la Pro Vercelli (in rete Frederiksen e Clemenza). I bianconeri affronteranno ai quarti il Piacenza, che ha espugnato 5-3 dopo i calci di rigore il "Manuzzi" di Cesena (tempi regolamentari e supplementari si erano chiusi sull'1-1).

In una giornata carica di tensione (aggredito l'amministratore delegato Pietro Lo Monaco) il Catania conquista la qualificazione espugnando 2-1 il campo del Potenza (in rete França per i padroni di casa, Di Piazza e Biondi per i rossazzurri). Gli etnei affronteranno il Catanzaro, che ha sconfitto 2-0 la Casertana al "Ce-

ravolo" con una doppietta di Fischenaller.

I quarti di finale si disputeranno in gara secca mercoledì 11 dicembre. Il campo della squadra ospitante sarà stabilito per sorteggio.

RISULTATI FeralpiSalò-Pro Patria 3-2, Vicenza-Triestina 3-1 d.t.s., Juventus Under 23-Pro Vercelli 2-0, Cesena-Piacenza 3-5 d.c.r. (1-1 al 90' e 120'), Potenza-Catania 1-2, Catanzaro-Casertana 2-0, Siena-Teramo 3-1, Avellino-Ternana 0-1.

ACCOPIAMENTI QUARTI DI FINALE Juventus Under 23-Piacenza, Siena-Ternana, Vicenza-Feralpisalò, Catanzaro-Catania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Straordinari» ma non è bastato

IL DOPOGARA Javorcic aggiunge: «Uno dei loro costa come tutti noi»

NOSTRO SERVIZIO

SALÒ (Brescia) - Nella sala stampa del "Turina", prima di mister Javorcic prende la parola il responsabile comunicazione Nicolò Ramella, che a nome della società dichiara: «Gli errori arbitrali ai danni della Pro Patria cominciano a essere troppi. La società è stufo di queste direzioni che stanno penalizzando la squadra. A nostro avviso è stata una conduzione non equa, non all'altezza di un ottavo di finale di Coppa Italia, e anche l'episodio finale del calcio di rigore ci danneggiò».

Sugli aspetti tecnici della gara interviene Ivan Javorcic: «Abbiamo disputato un'ottima partita. I ragazzi sono stati straordinari. Dobbiamo essere orgogliosi di aver giocato in questo modo sul campo di una squadra costruita per salire in Serie B. Abbiamo dimostrato di possedere delle conoscenze che ci hanno permesso di dominare a tratti anche su un campo come questo». Insomma, il rammarico per il risultato

va di pari passo con la soddisfazione per la prestazione: «Andare sul 2-0 contro una squadra come la Feralpi è qualcosa di straordinario - sottolinea Javorcic -. Poi ci può stare di soffrire in alcune fasi della partita di fronte a certi avversari: un loro giocatore come tutti noi messi insieme. Ma ripeto, la nostra è stata una grande prova».

In sala stampa si presenta Sean Parker, autore di una prova maiuscola: «Ci ha condannato un episodio, ma la nostra è stata un'ottima prestazione. Personalmente cerco di sfruttare al massimo le occasioni che mi vengono date. Mi piace misurarmi con difensori di grosso calibro come quelli della Feralpi». Stefano Sottili, tecnico dei verdeblù, tira un sospiro di sollievo: «Chiederla prima dei supplementari è stata una manna dal cielo: la sensazione è che la Pro Patria a quel punto ne avesse di più, e oltretutto avevo finito i cambi, Comunque non abbiamo rubato nulla».

Francesco Inguscio

Il club: «Stufi di queste direzioni arbitrali»



Liverani respinge il rigore di Defendi che avrebbe potuto portare sul 3-2 la Pro Patria